



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

**MUNICIPIO V VALPOLCEVERA
DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA MUNICIPALE
NELLA SEDUTA DEL GIORNO 21 Aprile 2015**

=====

PUNTO n. 2 ORDINE DEL GIORNO - ATTO N. 18

Presiede: Il Presidente – Sig.ra Iole Murruni
Assiste: Il Segretario – Sig.ra Patrizia Scorsa

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1)	Iole Murruni	Presidente	P
2)	Pasquale Costa	Vice Presidente	P
3)	Patrizia Palermo	Assessore	P
4)	Mario Vanni	Assessore	P

APPROVAZIONE DEL PROGETTO “CERCANDO CALIPSO 2015” - ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI, DI SOCIALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE RIVOLTI A MINORI AFFERENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DEL COMUNE DI GENOVA ATTRAVERSO ATTIVITÀ A CARATTERE MARINARESCO -

Su proposta della Presidente del Municipio Iole Murruni;

Visti:

- il D.Lgs. N. 267 del 18.8.2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- lo Statuto del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 72 del 12/06/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 6 del 6/2/2007;

Considerato che ad aprile 2013 i Municipi I° Centro Est, VI° Medio Ponente, VII° Ponente, VIII° Medio Levante e IX° Levante, in quanto Municipi costieri, hanno sottoscritto con numerose società e associazioni attive sul mare un *Protocollo di intesa* allo scopo di perseguire una sempre maggiore integrazione sociale attraverso percorsi coinvolgenti i soci delle associazioni e la cittadinanza tutta;

Rilevato che tale accordo favorisce la collaborazione tra ulteriori soggetti di natura giuridica differente (istituzioni pubbliche e private, associazioni no-profit, altre realtà organizzate);

Esaminata la proposta del progetto “Cercando Calypso” relativo all’anno 2015, allegato e parte integrante della presente deliberazione, progetto che si pone in continuità con quanto realizzato tra il 2013 e il 2014 con l’obiettivo di promuovere e realizzare percorsi di avvicinamento al mare e alla vela per persone seguite dai Servizi Sociali ;

Preso atto che le fasi realizzative di tale progetto per il 2015 prevedono:

- informazione ai Centri Servizi per minori e famiglie del territorio relativamente ai contenuti e modalità del progetto;
- raccolta delle adesioni;
- costituzione di gruppi di riferimento e incontri preparatori sul territorio;
- programmazione condivisa delle attività sul mare;

- attività/uscite giornaliere (minimo 6 per realtà socio-educativa) in mare (3/4 ore) su derive, cabinati a vela, canoa, pesca, altro, aprile, maggio, giugno, recupero ;
- navigazione d'altura nel Mar Ligure (minimo 2 giorni) su cabinati a vela;
- eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali, internazionali;

Verificato l'interesse di questo Municipio nei confronti delle attività descritte nel progetto;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio;

Previa regolare votazione palese che evidenzia n. voti componenti presenti e n. voti favorevoli

LA GIUNTA DEL MUNICIPIO DELIBERA

- 1) di approvare il Progetto "Cercando Calipso 2015" aderendo Protocollo d' Intesa per la realizzazione di percorsi educativi, di socializzazione ed integrazione rivolti a minori afferenti agli Ambiti Territoriali Sociali del Comune di Genova attraverso attività a carattere Marinaresco - allegato quale parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di individuare come capofila per le attività ad esso connesse il Municipio Medio Levante cui appartiene il rappresentante tecnico dei Municipi all'interno del Comitato di Coordinamento (art. 3 del protocollo).

Il Presidente, per motivi d'urgenza, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. n. 134 - comma IV - del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267. La Giunta Municipale, previa votazione all'unanimità, approva.

IL SEGRETARIO
Patrizia Scorsa
FIRMATO

IL PRESIDENTE
Iole Murrini
FIRMATO

in pubblicazione per 15 giorni a far data dal 30/4/2015 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, N. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi art.71 dello Statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007

PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N.18 del **21/04/2015** ADOTTATO DALLA GIUNTA DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO "CERCANDO CALIPSO 2015" - ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI, DI SOCIALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE RIVOLTI A MINORI AFFERENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DEL COMUNE DI GENOVA ATTRAVERSO ATTIVITÀ A CARATTERE MARINARESCO -

PARERE TECNICO DEL SEGRETARIO GENERALE
DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

*art. 49, comma 1 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)
art. 54, comma 1 Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale*

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale
Dott.G. Delponte

FIRMATO

Genova, 21.04.21015



CERCANDO CALIPSO

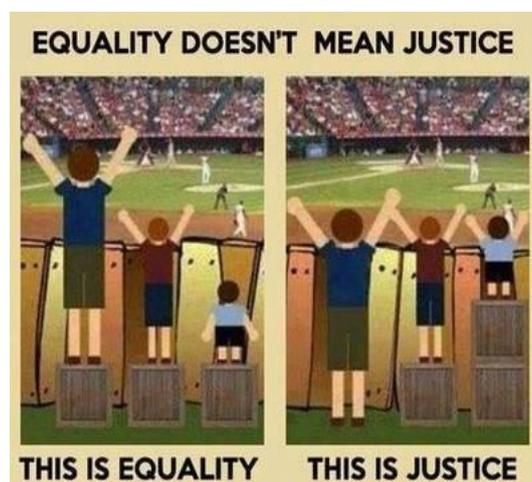
PROGETTO
"CERCANDO CALYPSO 2015"
quadro per percorsi progettuali territoriali condivisi

Premessa

Il progetto "Cercando Calypso 2015" si pone in continuità con quello realizzato a Genova tra il 2013 e il 2014.

Le finalità di inclusione sociale, prevenzione della devianza e riabilitazione, unite alla promozione del diritto al tempo libero ed alla possibilità di conoscere e vivere la risorsa naturale più significativa per Genova, il mare e la sua costa, da parte di fasce della popolazione svantaggiate, sono le caratteristiche socialmente e culturalmente qualificanti del percorso progettuale "Cercando Calypso 2015" che si inserisce nel progetto europeo Medseaties.

Obiettivi



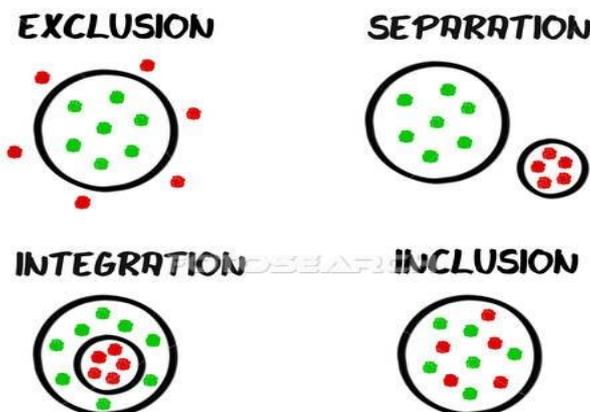
L'obiettivo generale è quello di promuovere e realizzare sul territorio del Comune di Genova, partendo dalle realtà municipali, percorsi di avvicinamento al mare e alla vela per persone afferenti ai Servizi Sociali del Comune, in particolare:

- adolescenti e giovani con problematiche di disagio psico-sociale e a rischio di devianza;
- adolescenti e giovani con disabilità sensoriali e motorie;
- adolescenti e giovani affetti da problematiche di tipo psichiatrico;

Parallelamente alle azioni dirette ai beneficiari, si prevede la realizzazione di momenti di supervisione, impostazione teorica e verifica del progetto rivolti agli operatori coinvolti ed ai tecnici velici, da realizzarsi anche in collaborazione con l'Unione Italiana Vela Solidale e altre realtà formative e operative nell'ambito della vela solidale.

Per gli adolescenti e giovani con disagi e a rischio di devianza (comportamenti anti sociali, intolleranza alle regole, rischio di dipendenze, coinvolgimento in atti di micro criminalità e conseguente inserimento nel circuito della Giustizia minorile, difficoltà di inserimento per minori stranieri) le attività costituiscono un modello di intervento assimilabile per molti versi all'educativa di strada, avendo come setting il mare e l'equipaggio di un'imbarcazione. In questa dimensione particolare si potranno sviluppare legami significativi con le persone e le cose, legami nei quali il mare e la dimensione naturale sarà un potente mediatore relazionale che solleciterà dimensioni importanti quali la paura, l'autonomia, l'autostima, il senso dell'avventura e del rischio e permetterà di innescare processi di micro cambiamenti evolutivi.

Nello stesso tempo l'essere calati in un dimensione relazionale e naturale nuova (il rapporto con gli istruttori/tecnici/volontari con il loro linguaggio tecnico-pratico, la dimensione costiera e la città dal mare con visioni nuove e sorprendenti) può significare l'apertura a interessi e spazi mentali nuovi che possono contribuire al miglioramento nel campo dell'apprendimento e formativo.



k14377911 www.fotosearch.it

seconda delle circostanze, si potranno realizzare attività rivolte esclusivamente

ad equipaggi di persone disabili oppure attività rivolte ad equipaggi misti, vale a dire con un certo numero di disabili ed un certo numero di cosiddetti "normo dotati".

Le fasi realizzative:

- informazione sul territorio relativa ai contenuti e modalità del progetto, dicembre 2014;
- raccolta delle adesioni, febbraio 2015;
- costituzione di gruppi di riferimento e incontri preparatori sul territorio, febbraio-marzo 2015;
- programmazione condivisa delle attività sul mare, febbraio-marzo 2015;
- attività/uscite giornaliere (minimo 6 per realtà socio-educativa) in mare (3/4 ore) su derive, cabinati a vela, canoa, pesca, altro, aprile, maggio, giugno, recupero a settembre/ottobre;
- navigazione d'altura nel Mar Ligure (minimo 2 giorni) su cabinati a vela, giugno 2015;
- partecipazione a manifestazioni locali, nazionali, internazionali, da aprile a ottobre 2015;
- possibilità di realizzazione (su richiesta specifica delle strutture educative con relativo costo a loro carico) di Settimana Azzurre, durante i mesi estivi,
- attività conclusive di documentazione e di mainstreaming, svolte in primis dai ragazzi coinvolti.



ASPETTI INNOVATIVI DEL PROGETTO

Si ritiene che, di fronte alla continua diminuzione di opportunità di attività fisiche conseguenti a stili di vita sedentari nonché a condizioni di disuguaglianze sociali, economiche e di salute con conseguenti disparità di accesso all'attività fisica, una proposta specifica indirizzata a gruppi obiettivo come quella del presente progetto possa concorrere a implementare iniziative di "sport per tutti" partendo dal coinvolgimento dei soggetti più difficili da raggiungere così come auspicato

dalla “Carta di Toronto per l’Attività Fisica”, fatta propria dalla città di Genova come membro dell’Associazione Rete italiana Città Sane OMS (www.retecittasane.it)

Si ritiene che la scoperta/proposta del mare e della vela come luogo esperienziale sia importante non solo nel suo aspetto educativo, istruttivo e sportivo ma si pensa che l’avvicinamento a tale realtà possa contribuire anche allo sviluppo di interessi formativi e professionali.

Tale prospettiva ci sembra particolarmente importante.

Spesso nelle azioni educative che si attuano nel settore dell’associazionismo sociale nei confronti dei giovani, sono comprese politiche attive di sostegno alla formazione, o sostegno alla scelta della professione o ancora di inserimento lavorativo vero e proprio.

La realizzazione di questi percorsi progettuali auspichiamo possa avere anche l’effetto di stimolare un interesse dei ragazzi verso il mare, non soltanto a livello esperienziale o di passione personale, ma anche di possibile sbocco lavorativo e professionale.

Ciò contribuirebbe ad aprire una prospettiva occupazionale nuova, qualificata e qualificante, controbilanciando una tendenza consolidata che prevede di fatto che le fasce giovanili più svantaggiate, abbiano accesso soltanto a nicchie limitate e spesso poco specializzate del mercato del lavoro.

Indicatori di risultato e strumenti di verifica

- Coinvolgimento di un numero significativo di giovani;
- Valorizzazione del Mar Ligure vissuto come occasione di inclusione sociale;
- Consolidamento delle reti associativo-istituzionali;
- Rinforzo delle competenze degli operatori educativi e velici attraverso la supervisione e la formazione;
- Orientamento nelle scelte di studio dei ragazzi in relazione all’esperienza del viaggio e proposizione di percorsi formativi e sbocchi occupazionali “alternativi”, legati alle professioni del mare.
- Creazione di un modello di intervento educativo e sociale nuovo ed originale utilizzando il patrimonio naturale locale.
- Formazione di testimonial tra i ragazzi, che trasmettano in futuro il progetto ad altri ragazzi.

Gli strumenti per testare i risultati:

- Interviste/schede operatori/educatori di riferimento dei ragazzi
- Interviste/schede operatori/tecnici delle Associazioni
- Interviste/schede ragazzi
- Focus Group ragazzi
- Diari di bordo compilati dai diversi attori del percorso.